

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1808 del 16/09/2024

Seduta Num. 34

Questo lunedì 16 **del mese di** Settembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - In modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Salomoni Paola	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1849 del 11/09/2024

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RAPPORTI CON UE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI CHE INTENDONO REALIZZARE UN PROGETTO FINALIZZATO AL RAFFORZAMENTO DELLA PROPRIA CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA (ART. 27 L.R. 21/2012)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alberto Scheda

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R.n.21/2012 recante "MISURE PER ASSICURARE IL GOVERNO TERRITORIALE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE SECONDO I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ, DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA" ed in particolare l'art.27 che stabilisce che la Regione eroghi agli enti locali, che abbiano specificamente deliberato in proposito, contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con propria Delibera di Giunta n. 941/2024, a seguito dell'attivazione di un percorso partecipato e plurale di elaborazione del nuovo Programma di Riordino Territoriale, ha approvato il nuovo PRT 2024-2026, che, in continuità con il PRT 2021-2023 e nel solco del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Documento Strategico Regionale 2021-27, pone obiettivi di rafforzamento delle politiche territoriali improntate alla coesione, tra i quali si evidenzia la volontà di consolidare la governance degli EELL regionali, a partire dalle Unioni di Comuni, per facilitare il miglioramento ed efficientamento della capacità organizzativa e gestionale del personale con particolare attenzione alle competenze e alla formazione, pervenendo dunque ad un incremento nella qualità di erogazione dei servizi;

Considerato, inoltre, che la Regione Emilia-Romagna, con propria Delibera di Giunta n. 1549/2024 in applicazione del PRT 2024-2026 al fine di rafforzare la capacità del sistema degli EELL regionali di garantire servizi ai cittadini, ha stabilito che sarebbero state predisposte misure finalizzate a potenziare il sistema delle Unioni di Comuni, anche in relazione ai territori colpiti dall'alluvione di maggio 2023, mediante progetti di miglioramento organizzativo anche ricorrendo a figure tecniche di esperti in rafforzamento amministrativo e gestione delle Unioni di Comuni;

Ritenuto pertanto opportuno, con la presente delibera, approvare un Avviso Pubblico per le Unioni di Comuni Esistenti, Costituite, Avviate ed in Sviluppo che intendono approvare e realizzare un progetto il quale, a fronte di specifiche necessità, individui procedure e modelli di governance utili a rafforzarne la capacità istituzionale ed organizzativa anche col supporto tecnico di una figura professionale di esperto in gestione amministrativa che faciliti e supporti, in ambito istituzionale, organizzativo e amministrativo, il proseguimento e l'efficientamento della gestione dei servizi associati;

Dato atto che per le finalità di cui sopra le risorse regionali ammontano ad euro 196.362,10 per l'esercizio 2024 e ad euro 300.000,00 per l'esercizio 2025 a valere sugli stanziamenti

allocati al cap. U03203 del bilancio economico finanziario 2024-2026;

Visto il D. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche e integrazioni, e avuto particolare riguardo alle esigenze di trasparenza e esigibilità delle spese prevista dal predetto decreto:

- all'art. 56, commi 1,2 e 3 e seguenti, che stabilisce principi per l'armonizzazione contabile e nuovi principi contabili;
- all'allegato 1, cap. 3.6 che dispone "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo";

Visto che i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa U03203 del bilancio finanziario regionale 2024-2026, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili, destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 28 dicembre 2023 n.17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità 2024"
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la propria delibera n. 2291/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024- 2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n.157 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026.Approvazione";
- n.2317 del 22/12/2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "Micro organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- n. 24767 del 19/12/2022 "Conferimenti incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- n. 16946 del 22/08/2024 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- n. 3801 del 23/02/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- n. 11170 del 22/05/2023 avente ad oggetto "Delega delle funzioni dirigenziali alla titolare di posizione di elevata qualificazione nell'ambito del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione
- n. 14040 del 26/06/2023 "Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Dato atto che sull'oggetto della presente deliberazione sarà resa apposita informativa al Consiglio delle Autonomie locali ai sensi della L.R. n. 13/2009;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Alberto Scheda, Dirigente dell'Area Riordino Istituzionale, che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte di Unioni di comuni, allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 27, della L.R. n. 21/2012 per il concorso alle spese per la predisposizione e realizzazione di **un Progetto** che individui, a fronte di specifiche necessità, **le attività** che facilitino e garantiscano la governance unionale e la capacità di risposta dell'Ente alle sfide relative al proprio ambito territoriale, sia istituzionali che amministrative, nonché **l'attivazione di soluzioni innovative** e di politiche attive del personale, con particolare attenzione alle competenze e alla formazione, secondo quanto previsto dall'Avviso stesso;
- b) di disporre che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dal 18 Settembre 2024 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 3 Ottobre 2024;
- c) di autorizzare il Dirigente dell'Area Riordino Istituzionale, all'adozione dei provvedimenti relativi;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- e) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore di Unioni di Comuni che intendono realizzare un progetto finalizzato al rafforzamento della propria capacità istituzionale e amministrativa (art. 27 L.R. 21/2012)

Allegato 1

- 1. Premesse**
- 2. Finalità**
- 3. Destinatari**
- 4. Oggetto**
- 5. Risorse disponibili**
- 6. Durata del progetto ed ammissibilità della spesa**
- 7. Modalità e termini per la presentazione della domanda**
- 8. Valutazione delle domande e formazione della graduatoria**
- 9. Documenti da presentare a seguito della determina di concessione**
- 10. Monitoraggio delle attività**
- 11. Modalità di liquidazione del contributo concesso**
- 12. Revoca del contributo**
- 13. Responsabile del procedimento**

1. Premesse

Il Patto per il Lavoro e per il Clima, il Documento Strategico Regionale 2021-27 e da ultimo il PRT 2024-2026 pongono obiettivi di rafforzamento delle politiche territoriali, improntate alla coesione, tra i quali emerge in particolare la volontà di consolidare la governance degli EELL regionali e in specifico delle Unioni di Comuni e facilitare il miglioramento ed efficientamento della capacità organizzativa e gestionale del personale con particolare attenzione alle competenze e alla formazione.

2. Finalità

L'Avviso pubblico ha il compito di concorrere a sostenere le Unioni di Comuni Esistenti, Costituite, Avviate e in Sviluppo (così come definite dal PRT 2024-2026,) che si pongono l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di erogazione di servizi ai

cittadini attraverso l'individuazione di procedure e modelli di governance utili a consolidarne la capacità istituzionale e organizzativa, tramite la realizzazione di un Progetto che faciliti e supporti, in ambito istituzionale, organizzativo e amministrativo, il proseguimento ed efficientamento della gestione dei servizi associati realizzato anche col supporto tecnico di una figura professionale di Esperto in facilitazione di processi di innovazione amministrativa.

Per le Unioni di Comuni Esistenti, Costituite, Avviate e in Sviluppo l'obiettivo è il consolidamento della propria capacità amministrativa, della capacità di erogare servizi ai cittadini e di essere policy maker efficaci a livello della propria dimensione territoriale, che si affianca, per le Unioni coinvolte dall'alluvione, al recupero di una piena operatività anche nell'attuazione delle procedure correlate alle azioni di contrasto e risposta agli effetti dei fenomeni climatici estremi che hanno colpito il territorio emiliano-romagnolo nel maggio 2023.

3. Destinatari

Possono presentare domanda per la concessione del contributo le Unioni di Comuni Esistenti, Costituite e Avviate e in Sviluppo, secondo quanto stabilito dal PRT 2024-2026 (D.G.R. n.941/2024) che intendono rafforzare la propria capacità amministrativa approvando e realizzando un progetto, che individui procedure e modelli di governance utili a consolidarne la capacità istituzionale e organizzativa. Progetto messo in atto anche col supporto tecnico di una figura tecnica di Esperto in facilitazione di processi di innovazione amministrativa.

Il soggetto richiedente è beneficiario attuatore e responsabile verso la Regione della realizzazione del progetto presentato.

4. Oggetto

Il progetto deve afferire ad attività istituzionali e non deve dare luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti.

Finalità del progetto è il rafforzamento istituzionale e il consolidamento della governance delle Unioni di Comuni, per facilitarne il ruolo di gestione ed indirizzo delle funzioni associate nonché supportare il miglioramento, l'innovazione e l'efficientamento della capacità organizzativa e gestionale del personale delle Unioni con un focus specifico sulle competenze e la formazione.

Ciascun progetto deve:

- Effettuare in prima analisi una **ricognizione** delle specifiche esigenze dell'ente necessarie al fine di pervenire all'efficientamento della gestione associata dei servizi;
- Indicare **attività e strumenti** che portino:
 - al **proseguimento ed efficientamento della gestione associata dei servizi** a partire dallo svolgimento in forma associata di ulteriori azioni nell'ambito delle funzioni conferite;
 - al **rafforzamento della gestione amministrativa** nel suo complesso;
 - al **consolidamento** dell'operatività e della governance dell'Ente in ambito istituzionale;
 - all'individuazione di **soluzioni innovative e di politiche attive di gestione del personale** che sviluppino le competenze necessarie all'attuazione delle azioni precedentemente indicate;
- Indicare in **quali documenti programmatici** con le **rispettive scadenze** temporali devono essere inserite le suddette attività e strumenti al fine della loro attuazione;

5. Risorse disponibili

Per il conseguimento delle finalità del presente bando, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sono dedicate risorse regionali pari ad euro 496.362,10 a valere sul cap. **U03203** "Contributi agli EE. LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 L.R. 26 aprile 2001, n.11 abrogata; art.27, L.R.21 dicembre 2012, n.21)" di cui:

- 196.362,10 euro per l'annualità 2024;
- 300.000,00 euro per l'annualità 2025;

Il contributo complessivo erogabile per ciascuna Unione di Comuni è pari al **massimo del 90% del costo complessivo delle spese di realizzazione** (l'Unione di Comuni deve concorrere ai costi almeno al 10% delle spese sostenute) **per un massimale complessivo per Unione non superiore ad euro 40.000,00** di cui **14.000,00** sull'esercizio **2024** e **26.000,00** sull'esercizio **2025**;

Per le Unioni di Comuni che al momento della chiusura del presente Avviso pubblico abbiano in essere con una figura di Change manager, di cui alle D.G.R. n. 768/2023, un contratto che comunque

termini entro il 31 dicembre 2024 e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, non vi sarà l'erogazione di un contributo a valere sull'esercizio 2024.

Qualora le risorse disponibili non risultassero sufficienti a cofinanziare tutte le domande pervenute nei termini e ritenute ammissibili, in caso di reperimento di ulteriori risorse, l'amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande ammesse senza necessità di riproporre le domande di contributo.

6. Durata del progetto ed ammissibilità della spesa

La realizzazione dei progetti di cui al presente bando ha durata massima di **mesi 16**. Le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione del bando.

L'Unione di Comuni, a conclusione del progetto, dovrà aver approvato con i relativi atti interni le azioni di rafforzamento amministrativo previste dal progetto come già pervenute a scadenza, e allo stesso tempo, con propria delibera di Giunta, oltre a prendere atto dei risultati raggiunti, si impegnerà ad approvare ed attuare, nelle rispettive scadenze temporali, le specifiche attività previste dal progetto come da realizzarsi nelle annualità successive.

Sono ammissibili spese relative al conseguimento delle finalità di cui al presente bando, ovvero per la predisposizione di un progetto che delinei le **attività** necessarie al **proseguimento ed efficientamento della gestione associata dei servizi** che facilitino e garantiscano la capacità di risposta dell'Ente in ambito istituzionale, organizzativo e amministrativo, e **le misure per l'individuazione di strumenti di rafforzamento della gestione amministrativa e governance unionale anche in materia di personale**.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente Avviso pubblico risulta, dunque, necessaria l'attivazione delle seguenti competenze:

- esperienza consolidata nell'utilizzo di tecniche e strumenti per favorire lo sviluppo di processi decisionali caratterizzati da alti livelli di complessità su base condivisa;
- esperienza nell'all'attuazione e gestione della normativa regionale in materia di associazionismo e di riordino territoriale e dei relativi programmi regionali;
- esperienza in controllo di gestione;

- esperienza di costruzione di modelli contabili di rendicontazione dei flussi di entrata e spesa fra Unione e Comuni;
- esperienza nella gestione dei procedimenti in materia di contrattualistica pubblica;
- esperienza nell'applicazione di strumenti di Trasformazione Digitale nei processi amministrativi.

Le spese per il conseguimento degli obiettivi del presente avviso pubblico possono essere relative a:

- Spese di **start up del progetto**;
- **Spese relative a incarico** attribuito ad esperti in facilitazione dei processi amministrativi, società specializzate o singoli professionisti aventi le competenze sopra richiamate;
- Spese inerenti alla **presentazione dei risultati del progetto**;
- Spese inerenti **attività di advocacy e divulgazione** presso la cittadinanza degli obiettivi da perseguire a lungo termine;

7.Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: programmiamarea@postacert.regione.emilia-romagna.it sotto forma di **istanza** sottoscritta dal Presidente dell'Unione a partire dal giorno 18 Settembre 2024 ed **entro le ore 12 del 3 Ottobre 2024**.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- **la delibera di Giunta** con la quale l'Unione autorizza il Presidente a presentare la domanda, e individua, sulla base delle proprie esigenze e necessità, gli obiettivi da realizzare e le relative azioni che andranno a costituire il progetto; in sintesi **deve contenere**, a pena di esclusione:
 1. uno schema di **Progetto**, con una descrizione sintetica, ovvero una prima analisi delle criticità, obiettivi da perseguire, attività da realizzare, personale utilizzato, durata del progetto e cronoprogramma di attuazione;
 2. impegno al cofinanziamento nell'attuazione del progetto almeno nella **misura del 10 %** delle spese rendicontate, come indicato dall'impegno a conseguire i risultati attesi;

3. indicazione dei **riferimenti del referente amministrativo** per il presente Avviso pubblico all'interno dell'Unione beneficiaria;

Non saranno ammesse domande incomplete o pervenute oltre il termine di presentazione indicato.

8. Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

A seguito della chiusura dei termini di presentazione delle domande ai sensi del presente Avviso Pubblico, si procederà all'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande presentate.

Le domande pervenute ed ammissibili verranno classificate in ordine alla maggior complessità territoriale dell'Unione richiedente (secondo quanto previsto dal PRT 2024-2026 par. 3 punto C) e verrà inoltre data priorità alle Unioni di Comuni prevalentemente coinvolte dagli eventi climatici estremi di cui al maggio scorso come da DL 61/2023 e da elenchi stilati dalla Protezione Civile regionale (che indicano come coinvolti dall'alluvione il 60% per cento dei Comuni del territorio delle Province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, ovvero circa 48 Comuni su 81 complessivi, per una popolazione pari a circa 544.044 di abitanti). In caso di parità verrà applicato il criterio cronologico, risultante dalla data e orario di ricezione della domanda.

Nel corso dell'istruttoria può essere richiesta l'integrazione della documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini istruttori. La mancata risposta entro il termine perentorio di **5 giorni** dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa comporta **l'esclusione** della relativa domanda di contributo dalla fase di ammissione. Ai soli esclusi viene data comunicazione scritta, tramate PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

La Regione provvederà a comunicare a ciascuna delle Unioni di Comuni l'ammissione al finanziamento in relazione al bando in oggetto ed **entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione**, quest'ultime dovranno inviare il Codice Unico di Progetto (CUP) alla seguente PEC programmiamarea@postacert.regione.emilia-romagna.it, consentendo l'adozione della determina di concessione e registrazione d'impegno.

Il Responsabile del procedimento, con apposita determina, **approva**, entro 30 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda, la graduatoria delle domande presentate, **individua e impegna** l'importo complessivo delle risorse regionali e **concede** a ciascuna Unione beneficiaria il contributo assegnato.

La determina viene pubblicata sul BURERT e sul sito istituzionale e la Regione provvede a dare comunicazione ai soggetti richiedenti, utilmente inseriti nella graduatoria, dell'importo impegnato e concesso del contributo assegnato.

9. Documenti da presentare a seguito della determina di concessione

Entro il **2 Dicembre 2024** dovranno essere inviati via PEC a programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it i **contratti relativi agli incarichi attribuiti a società specializzate o singoli professionisti**.

Gli incarichi attribuiti a società specializzate o singoli professionisti devono essere conferiti con data di sottoscrizione del contratto entro il **29 Novembre 2024** e comunque avere una durata congrua, in relazione all'Avviso pubblico in oggetto e in rapporto agli obiettivi indicati dalla delibera di Giunta di partecipazione al bando stesso, ovvero almeno fino al 31.12.2025.

Per le **Unioni di Comuni che al momento della chiusura del presente bando abbiano in essere** con una figura di **Change manager** di cui alla D.G.R. n. 768/2023 **un contratto che comunque termini entro il 31 dicembre 2024** e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna gli incarichi devono essere conferiti con sottoscrizione del contratto **entro il 24 gennaio 2025** e comunque avere una durata congrua, in relazione al bando in oggetto e in rapporto agli obiettivi indicati dalla delibera di Giunta di partecipazione al bando stesso, ovvero almeno fino al 31/12/2025. In questo caso entro il **3 febbraio 2025** dovranno essere inviati via PEC a programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it il **contratto relativo agli incarichi attribuiti a società specializzate o singoli professionisti**.

10. Monitoraggio delle attività

Al fine di assicurare omogeneità di approccio tra le diverse realtà unionali, l'amministrazione regionale **indirà incontri periodici**, di norma bimestrali, con gli esperti e i referenti amministrativi individuati dalle Unioni di Comuni beneficiarie, al

fine di accompagnare le attività che l'Unione di Comuni intende realizzare e condividere fabbisogni emergenti e buone pratiche adottate.

Inoltre, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, le Unioni beneficiarie dovranno inviare **entro il 30.06.2025 i Progetti**, a firma dell'incaricato che sia società specializzata o singolo professionista e del referente interno all'Unione a programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it . Il Progetto dovrà contenere tutti gli elementi di cui al punto 4 del presente Avviso pubblico elaborati a seguito della fase di ricognizione e prima attuazione.

Le Unioni di Comuni beneficiarie e gli incaricati si impegnano alla collaborazione e alla partecipazione agli incontri indetti dalla Regione, nel rispetto del principio di leale collaborazione, presentando di volta in volta lo stato di avanzamento dei lavori.

11. Modalità di liquidazione del contributo concesso

a) Prima tranche.

Il contributo riconosciuto per la prima tranche sarà **pari ad un massimo di 14.000,00** corrispondente alla prima annualità del contributo concesso e verrà liquidato a seguito dell'**approvazione della determina di concessione**.

Per le **Unioni di Comuni che al momento della chiusura del presente Avviso pubblico abbiano in essere** con una figura di **Change manager** di cui alle D.G.R. n. 768/2023, **un contratto che comunque termini entro il 31 dicembre 2024** e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna non vi sarà l'erogazione di una prima tranche.

b) Saldo.

Il contributo riconosciuto a saldo sarà **pari ad un massimo di 26.000,00** euro, corrispondente alla seconda annualità del contributo concesso.

Per le **Unioni di Comuni che al momento della chiusura del presente Avviso pubblico abbiano in essere** con una figura di **Change manager** di cui alle D.G.R. n. 768/2023, **un contratto che comunque termini entro il 31 dicembre 2024** e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, il contributo riconosciuto a saldo sarà **pari ad un massimo di 26.000,00** euro, corrispondente alla prima ed unica annualità del contributo concesso nel caso di specie.

Il saldo potrà essere liquidato a seguito dell'**invio** via PEC a programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it, e salva la partecipazione agli incontri periodici di cui al punto 10, **entro il 30 gennaio 2026** della seguente documentazione:

1. **Domanda di liquidazione** a saldo a firma del Presidente dell'Unione di Comuni;
2. **Il progetto aggiornato**, a firma dell'incaricato che sia società specializzata o singolo professionista e del referente interno all'Unione contenente tutti gli elementi di cui al punto 4 del presente Avviso pubblico;
3. **Relazione sullo stato finale del progetto** a firma del Presidente dell'Unione di Comuni indicante:
 - gli **incontri** svolti con il personale e gli organi politici dell'Unione dall'incaricato società specializzata o singolo professionista aventi a tema specifico il progetto di cui al presente Avviso Pubblico;
 - i documenti programmatici approvati dall'ente contenenti **attività e strumenti** che portino al conseguimento degli obiettivi individuati dal progetto come da attuare nel periodo di operatività;
 - atti che indichino lo svolgimento in forma associata di **ulteriori azioni** nell'ambito delle funzioni conferite;
 - le attività di **start up, presentazione** del Progetto **divulgazione ed advocacy** svolte;
4. **Scheda riepilogativa** e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e copia dei documenti giustificativi di spesa, fattura e Mandato di pagamento che dovranno fare riferimento ciascuno alla specifica annualità cui corrisponde il contributo concesso nell'annualità di riferimento. Tale scheda deve essere approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario dell'Unione di Comuni richiedente. In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010 n.136, s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari";
5. **Delibera di Giunta** che, oltre a prendere atto dei risultati conseguiti, impegna l'ente ad approvare ed attuare nelle rispettive scadenze temporali le specifiche attività e strumenti previsti dal progetto come step successivi.

Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili sostenute e rendicontate.

Non sono liquidabili importi complessivi superiori al 90% della spesa totale effettivamente sostenuta e documentata, entro i limiti indicati. Eventuali costi sostenuti dalle Unioni di Comuni,

eccedenti rispetto agli importi massimi concessi, saranno a totale carico delle Unioni di Comuni finanziate.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato nel caso in cui non si proceda all'invio del contratto relativo all'incarico a società o singoli professionisti ed altresì qualora non sia presentata alla Regione la relazione finale e la delibera di Giunta contenente la presa d'atto del progetto effettuato e dei risultati da esso conseguiti e recante l'impegno ad adottare le soluzioni organizzative individuate dal progetto stesso.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere agli uffici competenti: assistenzaprt@regione.emilia-romagna.it.

Tel. 051/5277622

13. Responsabile del procedimento

Il RUP è il Dott. Alberto Scheda, Dirigente dell'Area Riordino Istituzionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Alberto Scheda, Responsabile di AREA RIORDINO ISTITUZIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1849

IN FEDE

Alberto Scheda

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1849

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1808 del 16/09/2024

Seduta Num. 34

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi